



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 05/10/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2011, n. 2078

DD.G.R. nn. 1440/2003, 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/2010 - Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente. Autorizzazione al Dirigente del Servizio Rischio Industriale ad operare nell'ambito delle somme programmate relativamente ad alcune linee di intervento di competenza, a valere sul cap. di spesa 611067 del Bilancio regionale 2011.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi Ecologia e Rischio Industriale, confermata dai rispettivi Dirigenti, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con le Deliberazioni nn° 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007, 1935/2008, 894/2009, 2013/2009, e 2645/2010, la Giunta Regionale ha approvato e aggiornato, ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l'Ambiente (PRA), finanziato con le risorse trasferite dallo stato alla Regione, per gli esercizi finanziari dal 2001 al 2009 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente". Il Programma di azioni per l'ambiente risulta articolato nei seguenti dieci Assi:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque

Asse 8: Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali

Con la richiamata ultima Deliberazione n° 2645, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, incaricato il Dirigente del Servizio Ecologia di curare l'attuazione del suddetto programma, previa verifica di accertamento delle entrate, ed ha confermato l'autorizzazione ai Dirigenti dei Servizi Ciclo Rifiuti ed Attività Estrattive di curare l'attuazione di alcune linee di intervento, in quanto di competenza degli stessi.

Il Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011, approvato con L.r. 20 del 31.12.2010, afferisce all'U.P.B. 9.6.2 del Servizio Ecologia il cap. 611067, relativo all'attuazione del programma

regionale per la Tutela dell'Ambiente, suddiviso nei dieci Assi, come sopra riportati.

Con D.G.R. n° 767 in data 26.04.2011 recante "Assestamento organizzativo - Modello "Gaia" - Modifiche integrative alla deliberazione di Giunta Regionale n°1351 del 28.07.2009 e s.m.i.", presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche è stato istituito il Servizio Rischio Industriale.

Con successivo Decreto n° 483 in data 28.04.2011 il Presidente della Giunta Regionale ha istituito, in forza della richiamata D.G.R. n°767 in data 26.04.2011, presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche il Servizio Rischio Industriale, attribuendo alla neo struttura, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- Attua quanto previsto dalla L.R. n. 6/2008 e dal d.lgs. 334/99. In particolare il Servizio cura l'attuazione della normativa inerente il rischio di incidente rilevante dei complessi industriali, di concerto con tutte le strutture pubbliche a vario titolo coinvolte;
- Assicura la definizione, ai sensi del d.lgs. 59/05, dei procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale sia degli impianti regionali che per quelli di competenza nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle province per l'attuazione della legge delega delle funzioni di rilascio delle AIA (l.r. 17/07);
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle province per l'attuazione della delega (l.r. 17/07) delle funzioni in materia di emissioni in atmosfera ex d.lgs. 152/06 e ss. mm.;
- Definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso.

Con Deliberazione n°1255 in data 07.06.2011 la Giunta Regionale ha affidato al Dirigente l'Ing. Giuseppe Tedeschi la responsabilità del richiamato neo Servizio.

Il richiamato Programma Regionale per la Tutela Ambientale contempla alcuni Assi e Linee di Intervento rientranti nelle competenze del neo istituito Servizio Rischio Industriale, in quanto afferenti alcune attività e matrici ambientali attinenti i contenuti del D.Lgs 59/2005, D.Lgs 152/2006 e L.r. 17/2007, ed in particolare:

Per quanto sopra rappresentato, al fine di garantire piena autonomia gestionale e finanziaria per il raggiungimento degli scopi previsti dalla richiamata programmazione regionale per la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento a quelle attività da avviare e che attengono o interagiscono con gli obiettivi e le funzioni ascritte al Servizio Rischio Industriale (Asse 1 - linea a, Asse 6 - linee i ed l, Asse 9 - linea d), si propone di autorizzare il Dirigente del Servizio a porre in essere tutte quelle iniziative tecnico/amministrative ed anche di natura contabile, a valere sul cap. 611067 iscritto all'U.P.B. 9.6.2. del Servizio Ecologia, limitatamente alle risorse all'uopo programmate e secondo le necessità e con gli indirizzi di attuazione previsti dal citato Programma regionale e riferiti alle linee sopra riportate.

Inoltre, il Dirigente del Servizio Rischio Industriale e la Struttura dallo stesso diretta, dovrà cooperare con il Dirigente responsabile del Servizio Ecologia al fine di assicurare la piena e tempestiva prosecuzione delle iniziative afferenti le linee 6.e, 6.f. 8.b. 8.c del richiamato programma regionale, in quanto già avviate con atti amministrativi posti in essere dal richiamato Servizio Ecologia.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione comporta l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Rischio Industriale ad operare -relativamente agli Assi/Linee riportati nelle premesse (Asse 1 - linea a, Asse 6 - linee i ed l, Asse 9 - linea d), a valere sul cap. 611067 iscritto all'U.P.B. 9.6.2. del Servizio Ecologia, secondo le necessità e con gli indirizzi di attuazione previsti dal Programma regionale di Tutela dell'Ambiente, nel limite massimo delle risorse assegnate (DGR n°2645 del 30.11.2010) ed allo stato non ancora utilizzate.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4 comma. 4 lett. a) e K) della L.R. 7/1997.

Tanto premesso,

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e la conseguente proposta;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Rischio Industriale a curare l'attuazione del Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente, di cui all'ultima DGR 2645/2010, limitatamente alle risorse programmate ed agli Assi e Linee di Intervento di seguito riportati:
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Rischio Industriale relativamente alle Linee di Intervento su riportate a porre in essere quelle iniziative tecnico/amministrative ed anche di natura contabile, a valere sul cap. 611067 iscritto all'U.P.B. 9.6.2. del Servizio Ecologia, secondo le necessità e con gli indirizzi di attuazione previsti dal Programma regionale di Tutela dell'Ambiente;
- il Dirigente del Servizio Rischio Industriale e la Struttura dallo stesso diretta, dovrà cooperare con il Dirigente responsabile del Servizio Ecologia al fine di assicurare la piena e tempestiva prosecuzione delle iniziative afferenti le linee 6.e, 6.f. 8.b. 8.c del richiamato programma regionale, in quanto già avviate con atti amministrativi posti in essere dal richiamato Servizio Ecologia e comunque aventi contenuti interagenti con le competenze del neo Servizio;
- Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale provvederà a trasmettere al Servizio Ecologia entro il 31 maggio di ogni anno una relazione a consuntivo sulle attività svolte, al fine di consentire lo svolgimento delle necessarie valutazioni sullo stato generale di attuazione tecnico/economico di tutti gli assi di intervento del richiamato programma regionale e la proposizione di eventuali ulteriori iniziative. In tale sede formulerà inoltre proposte ai fini della programmazione ed eventuale rimodulazione delle risorse di cui al punto successivo;
- Resta fermo quanto già previsto con precedenti deliberazioni di giunta regionale in relazione alla programmazione ed attuazione del citato Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

